# Alonso sente l'aria di casa: Renault tra le Ferrari

## Lo spagnolo parte in prima fila oggi al Montmelò, davanti c'è Kimi Raikkonen, dietro Massa. Male le McLaren

■ di Lodovico Basalù

**BRIVIDO** Per i tanti e inossidabili fans delle rosse. Fernando da Oviedo è tornato. Sì, proprio lui, quello che arrancava con una malconcia Renault fino a tre settimane fa, in Bahrain. Meno male che ci ha messo una pezza la pole position di Kimi Raikkonen, seppur con soli 9 millesimi di vantaggio sullo spagnolo. Terzo un tesissimo Felipe Massa, che era sicuro di partire davanti a tutti. Magari pregustando quella vittoria che ottenne proprio sul circuito del Montmelò, giusto un anno fa. I nemici di Alonso diranno che «giocava in casa». La logica delle cose insegna che neanche se ti chiami Batman parti in prima fila senza una monoposto perlomeno migliorata. Ne sa qualcosa la McLaren-Mercedes. Che perdendo il Principe delle Asturie, ha anche perso un collaudatore d'eccezione quale è il pupillo di Flavio Briatore. Basta guardare come è cambiata la Renault R28, a livello aerodinamico, per capire come è stato possibile un simile risultato, a prescindere dal basso carico di benzina con il quale il due volte campione del mondo ha deciso di prendere il via e di cui non ha fatto mistero: «Lotterò, la macchina è migliorata, ma per poterlo fare con costanza con la Ferrari, dobbiamo ancora lavorare». Lo consola osservare dove sono le McLaren, solo in terza fila con Hamilton e Kovalainen. Precedute, con il quarto tempo, dal solito ottimo Robert Kubica con la Bmw. Con il polacco che pure non crede a una Renault improvvisamente rinata. Per gli amanti delle statistiche va comunque registrato che era dal 1983 che quattro piloti diversi non ottenevano la pole nei primi quattro Gp della stagione: Hamilton in Australia, Massa in Malesia, Kubica in Bahrain e appunto Raikkonen in Spagna. Con un clima da stadio, sul circuito del Montmelò. E fischi da finale mondiale da parte del focoso pubblico - catalano, spagnolo e asturiano - nei confronti di Lewis Hamilton, reo di aver «rubato» un titolo già vinto (quello del 2007) a Fernando da Oviedo. Con una lotta fratricida che favorì, di fatto, la Ferrari, spy story a parte. E che tutti si augurano non si ripeta, quest'anno, a Maranello, tra i due galli nel pollaio, Massa e Raikkonen. «Era dal Gp del Belgio dell'anno scorso che non partivo in pole - il commento del finlandese, rapatosi a zero per sopportare meglio il caldo - La monoposto ha risposto in maniera perfetta. Non c'è ragione per non vedere in chiave positiva la gara». Di parere opposto Massa: «Non so cosa sia successo, dopo essere stato veloce tutto il weekend. O a me o alla macchina. Cercheremo di scoprirlo». Una cosa è certa: il brasiliano soffre non poco il compagno di squadra. E non si fida poi così tanto delle promesse di Montezemolo, che ha giurato come le trattative con Alonso siano state definitivamente chiuse. E fa bene, considerando le mille dichiarazioni e le diecimila esternazioni che ha fatto in questi anni, sia da presidente Ferrari e che da numero uno di Confindustria. Gongola, intanto, lo spagnolo. Nei primi giri darà comunque spettacolo. In un Gp che prende oggi il via alle 14 su Rai 1 e su Sky Sport. «Una soddisfazione enorme, davanti alla mia gente - le sue parole - In quindici giorni, alla Renault, hanno fatto i miracoli. E altre novità sono in arrivo». Euforico Briatore: «Fernando lo conosciamo tutti. Quando c'è da mettere qualcosa di suo, lo fa sempre».

*La Ferrari di Kimi Raikkonen nelle prove sul circuito del Montmelò*

Foto di Larry W. Smith/Ansa-Epa

### NBA Josh Howard: «Fumo marijuana come tanti...»

**«FUMO LA MARIJUANA**, come fanno in tanti nella Nba»: l'ammissione clamorosa è di Josh Howard (nella foto), l'ala dei Dallas Mavericks attualmente impegnati nei playoff. Intervistato dalla Espn, il giocatore ha spiegato che «la maggior parte dei giocatori Nba consuma la marijuana. Qualche volta io ho preso l'erba a fine stagione. È una mia scelta, ma penso che questo non mi impedisca di fare il mio lavoro». Durante la stagione i giocatori possono essere sottoposti fino a quattro controlli antidoping. In caso di positività vengono obbligati a seguire un programma di sensibilizzazione sulle droghe.

Foto di Lionel Cironneau/Ap

### MONTECARLO Federer-Nadal, ancora quei due

**LE SEMIFINALI D'ORO** del torneo monegasco, primo master series sulla terra, che vedevano di fronte i primi quattro giocatori del mondo, hanno portato in finale i «soliti due». Se Nadal ha dominato Davydenko (6-3 6-2), prendendosi la rivincita della recente finale di Miami, nell'altro incontro il serbo Novak Djokovic si è dovuto ritirare a metà del secondo set, dopo che Roger Federer aveva dominato il primo per 6-3 (nella foto i due tennisti si stringono la mano). È la terza finale consecutiva fra i primi due giocatori del mondo nel torneo di Montecarlo: nel 2006 e nel 2007 ha vinto Nadal.

**GIRO DELLE REGIONI**

# Tris azzurro, ma i veri vincitori sono i volontari Oggi le prime salite

■ di Gino Sala / Artena

■ Il trentatreesimo Giro delle Regioni è lanciato, è in cammino con tanti auguri e tanto affetto. Ancora una volta mi trovo in compagnia di uomini e donne che col volontariato tengono viva la speranza di un mondo migliore anche nelle vicende sportive. Come sempre strada facendo sarò testimone di preziose conoscenze, di necessità e di bisogni della gente che abita in località sovente trascurate. Nel coro di sacrosante richieste non mancheranno le domande dei tifosi in erba, per meglio dire dei bambini delle scuole elementari e medie che si rivolgono a chi deve meditare e sperare per la crescita del Paese. È stata Artena, cittadina laziale con un centro storico dove l'unico mezzo di trasporto è costituito dai muli, ad aprire la competizione. Una località che è risorta dopo i bombardamenti sofferti durante la seconda guerra mondiale. Qui è terminato il Regioni dell'anno scorso, qui è iniziata una nuova avventura. Solito tracciato con un susseguirsi di su e giù, di mangia e bevi, come si dice in gergo. Solito pilota, quel Neris Proietti da Narni che guida la vettura con abilità e coscienza. Il tutto si è concluso con un trionfo di marca italiana. Una vittoria schiacciante, segnata dal primo posto del piacentino Iacopo Guarnieri nella cui scia De Negri ha fatto sua la seconda moneta. Terzo Modolo davanti al portoghese Rui Costa, colui che si è imposto nel Regioni del 2007, poi l'australiano Clarke, l'ucraino Bus e via via i componenti del gruppo che si è ricomposto sul finale spegnendo una lunga serie di fuochi e fuocherelli. Dunque, meglio di così gli azzurri non potevano cominciare. Chiaro che non è il caso di montare in cattedra, di credere che siamo già a cavallo. Altrettanto chiaro che potendo disporre di due formazioni l'Italia è avvantaggiata rispetto alle squadre avversarie e comunque il commissario tecnico Rosario Fina pensa che il sestetto da battere è quello del Portogallo. Temibili anche Francia e Germania. Oggi, da Cassino a Ferentino una prova con due salite che potrebbero sconvolgere la classifica.

**Scacchi**

**ADOLIVIO CAPECE**

## Lo scudetto di club unisce madri e figlie

■ **Arvier, Valle d'Aosta**
Riflettori puntati su Arvier in Valle d'Aosta dove da giovedì a domenica si gioca per lo scudetto a squadre. Nel torneo, che è l'equivalente della serie A del calcio, che gli scacchisti chiamano 'Master' e che festeggia la quarantesima edizione, si affronteranno dieci squadre, tra le quali fa notizia la compagine di Chieti che ha ingaggiato niente meno che la campionessa ungherese Judit Polgar. In gara poi i pluricampioni della "Vimar" di Marostica, i padovani di "Obiettivo Risarcimento", il DLF Firenze, il "Mens Sana" di Siena, il "Platinum" di Bologna, due squadre di Palermo, "La Zisa" e "Il Massimo", e le compagini di Monza e del Salento. Se il torneo 'Master' concentrerà l'attenzione dei tecnici, il pubblico preferirà seguire le vicende della prima edizione del Campionato Italiano a squadre femminile, per il quale sono annunciate al via una dozzina di compagini (numero ben oltre le previsioni), per la maggior parte formate da giovani leve; è simpatico notare che in alcuni casi, per completare la squadra, le figlie hanno praticamente obbligato le mamme a giocare: è il caso della Scacchistica Milanese che schiera le sorelle Marina e Roberta Brunello insieme a mamma Ornella, ovvero della squadra di Pesaro con le due Rombaldoni Brigitta (mamma) e Sharon (figlia).
Annunciata nella squadra romana di Vitinia, Fiammetta Panella, campionessa italiana individuale in carica. Si gioca nelle locali scuole, risultati e diretta di alcune partite su *www.scacchivda.com*; sette turni per il 'Master', cinque turni per le ragazze, che iniziano venerdì 2, due partite al giorno, l'ultima domenica mattina; nel pomeriggio di domenica eventuali spareggi e le premiazioni.

■ **La partita della settimana**
Dal forte Open in corso a Laguna, città spagnola delle Canarie, in cui giocano anche Stefano Tatai e Fabrizio Bellia, la bella vittoria del pluricampione italiano contro il forte grande maestro inglese Stuart Conquest.
Conquest – Tatai (Indiana Nimzowitsch) 1. d4 Cf6 2. c4 e6 3. Cc3 Ab4 4. Cf3 c5 5. g3 b6 6. Ag2 Ab7 7. d5 e:d5 8. Ch4 Ce4 9. Dc2 Df6 10. 0-0 C:c3 11. b:c3 A:c3 12. Tb1 Cc6 13. c:d5 Cb4 14. Db3 0-0 15. a3 Ca6 16. Td1 Tfe8 17. Dc4 Cc7 18. Dg4 Aa6 19. e4 h6 20. a4 d6 21. f4 Tad8 22. Rh1 Ad4 23. Dh5 Ac4 24. Aa3 Aa2 25. Tbc1 Ab3 26. Tf1 A:a4 27. Cf5 Cb5 28. C:d4 C:d4 29. Ab2 Ab5 30. Tfe1 Te7 31. Tcd1 Tde8 32. Td2 Ac4 33. h4 a5 34. Rh2 a4 35. Te3 b5 36. Dd1 Ab3 37. T:b3 a:b3 38. T:d4 c:d4 39. A:d4 Dg6 40. f5 Dh7 41. D:b3 h5 42. D:b5 Dh6 43. De2 Tc7 44. Rh3 g5 45. h:g5 D:g5 46. Af3 f6 47. Ae3 Dg7 48. Af4 De7 49. Db2 Tc4 50. Rh4 Rg7 51. A:h5 Th8 52. Rg4 T:e4 53. Ag6 Te1 54. Dd2 Tf1 55. Db2 Td1 56. Db5 Th2 57. A:d6 De2+ 58. D:e2 T:e2 59. Af4 T:d5 60. Rf3 Te1 61. Rf2 Te7 62. Rf3 Tb5 63. Ad6 Tb3+ 64. Rg4 Te4+ 65. Af4 Tbb4 66. Rf3 T:f4+ 67. g:f4 Rf8 68. Ah7 Re7 69. Ag8 Rd6 70. Ae6 Rc5 71. Rg4 Tb2 72. Rf3 Rd4 73. Af7 Tc2 74. Ae6 Tc3+ 75. Rg4 Tc1 0-1.

■ **Plovdiv, Bulgaria**
In pieno svolgimento il Campionato Europeo individuale a Plovdiv in Bulgaria. Condotta sorniona di Fabiano Caruana, che, con tre pareggi e due vittorie nelle prime cinque partite, è a ridosso dei primi ma evita per ora gli avversari più difficili; il 16enne pesarese Axel Rombaldoni è in corsa per il punteggio per il titolo di Maestro Internazionale. Nel femminile, tiene bene Olga Zimina mentre Elena Sedina, dopo un prestigioso pareggio con Pia Cramling, ha sciupato perdendo con una avversaria sulla carta decisamente inferiore. Si va avanti fino al 3 maggio, il sito per i risultati e le dirette è *www.eicc2008.com*

**La partita**

**Lahno – Nemcova, Plovdiv aprile 2008.**

■ Match dell'Europeo femminile
■ Il Bianco muove e vince.
■ Sembra facile, ma ci vuole precisione...

**Soluzione**

■ Il Bianco ha vinto giocando 1. T:g8+!, D:g8; 2. Ch6, Dg6; 3. Dc8+! (fondamentale), Rg7; 4. Cf5+ (ecco perché lo scacco andava dato in c8: per tenere la casa f5), abbandona. Attenzione: non 4. D:f7??, Db1 matto!